

Un nuovo inizio!!!

Il 25 gennaio 2016 i soci di MAG4 si sono riuniti presso il circolo Maurice GLBTQ <http://www.mauriceglbt.org/> per discutere insieme i risultati dell'anno passato e analizzare insieme gli scenari futuri in vista della riforma del TUB.

Il 2015 per la MAG4 è stato un anno positivo, il bilancio si è infatti chiuso in positivo, ed in maniera migliore di quanto era stato preventivato a gennaio. Merito dei ricavi maggiori, dovuti agli interessi dilatori e di mora calcolati sulle realtà in ritardo e sui garanti superiori al previsto, e dell'utile fatto registrare dal settore consulenze. Per ultimo, ma non in ordine di importanza, il contributo di quei soci che hanno rinunciato all'abbassamento del loro tasso d'interesse per garantire un maggiore sostegno alla MAG!!

L'assemblea ha così deliberato di utilizzare tutto l'avanzo disponibile per accrescere e consolidare il nostro fondo rischi.

Dopo aver visto il passato e il presente è giunto il momento di parlare del futuro della MAG, quindi chiedersi cosa succederà nel 2016.

Come già riportato nello scorso MAGazine, riguardo la scelta della terza via della finanziaria infragruppo, il 2016 sarà influenzato positivamente dalla probabile cancellazione di alcuni adempimenti che fino ad oggi sono sempre pesati a livello di tempo e costi sulla MAG.

Ma che cos'è una finanziaria infragruppo?

Per poterlo spiegare è necessario partire dall'antefatto, ovvero dall'ottobre 2015 quando alcuni rappresentanti della MAG4 e delle altre MAG si sono recati a Roma per cercare di migliorare (come già fatto più volte) la normativa sulla finanza mutualistica e solidale.

L'incontro che non è stato utile a questo fine, ci ha però dato lo spunto per una nuova interpretazione: effettuando un intricato percorso a ritroso tra i decreti, abbiamo scoperto una terza strada possibile, quella della finanziaria infragruppo.

Cerchiamo ora di capire questo intricato percorso: fino al 2009 le cooperative come MAG4 con più di 50 soci erano considerate operanti nei confronti del pubblico, anche se operanti solo nei confronti dei soci persone giuridiche per quanto riguarda i finanziamenti e la raccolta di prestito sociale. A partire dal 2009 è stato abrogato il limite dei 50 soci, pertanto la MAG4 risulta essere a tutti gli effetti una cooperativa finanziaria operante solo nei confronti del suo gruppo di cooperative, o infragruppo, e non nei confronti del pubblico. **Questo ci consente di non doverci iscrivere ne' all'albo ex art. 111 ne' al nuovo albo ex art. 106, pur rimanendo normati dall'articolo 106.** Il 13 novembre 2015 è stata inviata una lettera a Banca d'Italia nella quale si chiedeva se l'interpretazione da noi data alla normativa fosse corretta.



Assemblea dei soci presso il circolo Maurice GLBTQ

Il 4 gennaio Banca d'Italia ha risposto, per delega del direttorio (suo organo esecutivo), avallando la nostra interpretazione e definendoci appunto come operatori "infragruppo".

In breve la terza via della finanziaria infragruppo ci permette di avere meno adempimenti (quelli derivanti dall'essere operante nei confronti del pubblico), mentre la nostra operatività rimane invariata, senza ulteriori limitazioni come quelle previste dal passaggio a operatore di finanza mutualistica e solidale. Inoltre, a consolidare la nostra posizione, due altre realtà quali CGM Finance e CCFS hanno adottato la nostra stessa interpretazione.

Se vi ricordate nella scorsa assemblea ci eravamo lasciati con la delibera di seguire la strada dell'operatore di finanza mutualistica e solidale, normato dall'ex art.111, **ma alla luce di questi nuovi aggiornamenti l'assemblea delibera di non diventare un operatore di finanza mutualistica e solidale, quindi di non iscriversi all'albo 111, ma di rimanere una finanziaria infragruppo.**

Va comunque precisato che il riconoscimento della finanza mutualistica e solidale è una prima vittoria anche per noi e che continueremo a cercare di influenzare il legislatore affinché venga riconosciuta così come essa è nella realtà, senza gli attuali vincoli.

Tutto questo passaggio implica anche delle modifiche da fare al nostro regolamento interno, deliberato all'unanimità, che riguardano: eliminazione di tutti i riferimenti relativi all'art 106, refusi da precedente versione, migliorie alla gestione dei prelievi dei libretti di prestito sociale.

L'ultimo argomento dell'assemblea ha riguardato la nuova denominazione in termini legali che assumerà la MAG4 (infragruppo, ecc.), fermo restando che nella sostanza rimarrà sempre la stessa, e che la definizione di *strumenti di finanza etica e economia solidale* non verrà modificata. Per ora non si è ancora deciso, quindi largo alle idee, suggerimenti e consigli da tutti i soci!!!

Prossimi eventi <http://www.mag4.it/component/jevents/calendariomensile/>

Referendum No Triv: 17 aprile nel proprio seggio

Assemblea soci MAG4: 28 aprile alle 20.30 in via Montenero 4 a Avigliana (TO)

Manifestazione nazionale StopTTIP: 7 maggio a Roma

Assemblea dei soci

E' convocata L'ASSEMBLEA ORDINARIA delle socie e dei soci della cooperativa MAG4 Piemonte. L'assemblea si terrà in prima convocazione martedì 26 aprile 2016 alle ore 8.00 presso la sede legale ed in seconda convocazione

giovedì 28 aprile 2016 alle ore 20.30 presso Etinomia al Worcup! <http://www.worcup.net/> in via Montenero 4 a Avigliana (TO) con sede accessibile a tutti.

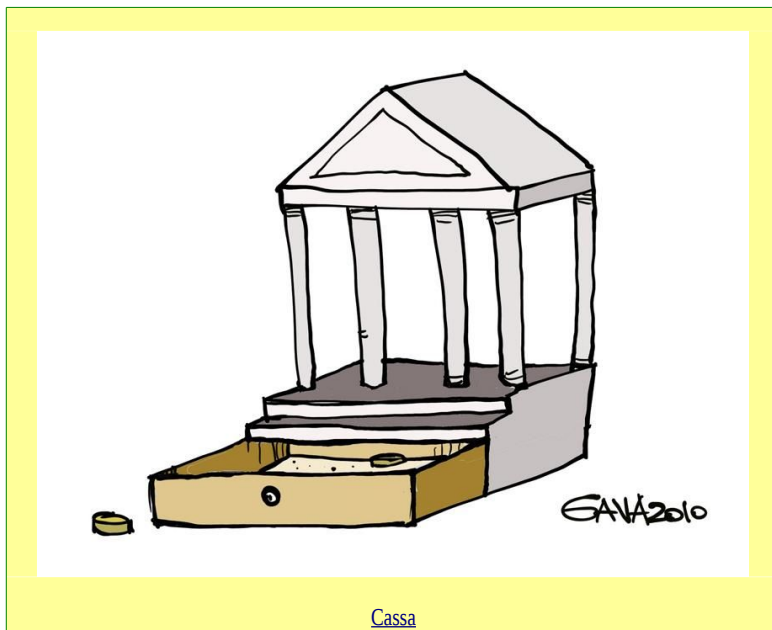
Chi avesse difficoltà a raggiungere la sede e avesse bisogno di un passaggio in auto può contattare l'ufficio di MAG4 **entro martedì 26 aprile ore 12** scrivendo una mail ad amministrazione@mag4.it

L'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

**Aggiornamento finanziaria infragruppo
Approvazione bilancio economico e sociale 2015
Previsioni 2016
Revisione biennale ministeriale
Varie ed eventuali**

Il Consiglio di amministrazione



DELEGA

Trovandomi nell'impossibilità di partecipare all'assemblea ordinaria fissata in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2016 vi comunico di

aver delegato la socia / il socio (n°)
a rappresentarmi alla stessa con ogni mia facoltà.

La socia/il socio (n°)

Nota bene: ciascun socio non può ricevere più di 10 deleghe da altri soci, dovranno astenersi dalle votazioni i soci iscritti alla cooperativa da meno di tre mesi e non possono ricevere delega di rappresentanza gli amministratori, i sindaci ed i dipendenti.

Esiste un'altra strada! Finanziaria infragruppo (ovviamente mutualistica e solidale)!

Il 9 marzo abbiamo ricevuto la risposta ufficiale da Banca d'Italia alla nostra richiesta di cancellazione dall'albo 106.

Dato che la nostra operatività è rivolta esclusivamente a soci raccogliendo prestito sociale e finanziando solo cooperative, associazioni e società di mutuo soccorso non ci configuriamo come soggetti operanti nei confronti del pubblico e risultiamo a tutti gli effetti una finanziaria che non richiede di essere vigilata da Banca d'Italia. Non operando con il pubblico non vi è l'obbligo di iscriversi né nel nuovo albo 106 né nell'albo 111 cosa che ci consente di continuare ad operare con le caratteristiche avute sinora senza limiti di importo e senza limiti dimensionali dei soggetti finanziati <http://www.mag4.it/rete/magazine/gennaio-2016/1961-forse-esiste-un-altra-strada-finanziaria-infragruppo.html>.

Ottenuta la risposta ufficiale di Banca d'Italia stiamo procedendo con lo studio per capire quali adempimenti non sono più necessari e come possiamo eventualmente variare la nostra operatività alla luce di questa bella notizia.

Non siamo più quindi un intermediario finanziario 106, come lo siamo stati finora, e neppure un operatore di Finanza Mutualistica e Solidale (FMS) previsto dall'art. 16 del Regolamento 111.

Non possiamo quindi definirci "intermediari finanziari" o "operatori di FMS" perché sono termini riservati a chi iscritto negli appositi albi.

Come possiamo allora definirci? Nomi ed etichette sono sempre limitativi e difficili da gestire, un socio ha suggerito il termine "autofinanziaria" che richiama l'autogestione, fulcro della nostra storia e

della nostra attività.

Tenendo conto dei vincoli normativi la definizione che pare calzarci meglio è "cooperativa finanziaria infragruppo mutualistica e solidale".

Siamo una cooperativa, lavoriamo solo con cooperative, associazioni e società di mutuo soccorso socie quindi infragruppo e continueremo ad operare secondo i principi del manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale <http://www.finanzaetica.net/>.

Principi che intendiamo promuovere e sviluppare in collaborazione con le altre MAG anche se percorrendo strade tecnicamente diverse.

Alla luce delle deliberazioni del Cda di febbraio e dei finanziamenti precedentemente concessi, ci troviamo nuovamente ad avere scarsa liquidità per le richieste di finanziamento future.

Questo da un lato ci riempie di orgoglio perché significa che molte realtà ci accordano la loro fiducia, di contro se a breve dovessero arrivare richieste di finanziamento saremmo in difficoltà ad accettarle. Quindi se qualche socio avesse il pensiero di fare un aumento di capitale sociale presso la MAG questo sarebbe un ottimo momento per investire ulteriormente nel mondo dell'economia solidale, date le tante richieste arrivate e per evitare di doverne rifiutare in futuro.

Bilancio 2015: economico e sociale

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2015	2014	Passivo	2015	2014
10) Cassa e disponibilità	375	1.359	10) Debiti verso enti creditizi	0	0
20) Totale crediti verso enti creditizi	101.002	75.309	20) Debiti verso enti finanziari	0	0
30) Totale crediti verso enti finanziari	0	0	30) Debiti verso la clientela	1.288.080	1.319.583
40) Crediti verso la clientela	2.324.251	2.360.402	40) Debiti rappresentati da titoli	0	0
50) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	0	50) Altre passività	21.675	72.707
60) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	0	0	60) Ratei e risconti passivi	12.065	5.663
70) Partecipazioni	63.446	63.446	70) Trattamento di fine rapporto	72.593	67.943
80) Partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	80) Fondi per rischi e oneri	0	0
90) Immobilizzazioni immateriali	652	869	90) Fondi rischi su crediti	181.775	183.075
100) Immobilizzazioni materiali	138	113	100) Fondo per rischi finanziari generali	0	0
110) Capitale sottoscritto e non versato	5.450	6.450	110) Passività subordinate	0	0
120) Azioni o quote proprie	0	0	120) Capitale	1.093.321	1.177.755
130) Altre attività	256.483	365.032	130) Sovrapprezzi di emissione	0	0
140) Ratei e risconti attivi	70.524	102.418	140) Riserve	148.551	144.660
			150) Riserve di rivalutazione	0	0
			160) Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
			170) Utile (Perdita) d'esercizio	4.261	4.012
Totale attivo	2.822.321	2.975.398	Totale passivo	2.822.321	2.975.398
Garanzie e impegni	2015	2014			
10) Garanzie rilasciate	0	0			
20) Impegni	0	0			
Totale garanzie e impegni	0	0			

CONTO ECONOMICO

Costi	2015	2014	Ricavi	2015	2014
10) Interessi passivi e oneri assimilati	11.294	16.633	10) Interessi attivi e proventi assimilati	126.296	132.816
20) Commissioni passive	0	0	20) Dividendi e altri proventi	0	0
30) Perdite da operazioni finanziarie	0	0	30) Commissioni attive	0	0
40) Spese amministrative	139.719	158.083	40) Profitti da operazioni finanziarie	0	0
50) Rettifiche di valore su immobilizzazioni immat. e mat.	313	379	50) Riprese di valore su crediti e accantonam. per garanzie	0	0
60) Altri oneri di gestione	6.338	9.004	60) Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
70) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	70) Altri proventi di gestione	39.985	54.335
80) Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	19.000	40.000	80) Proventi straordinari	26.358	66.750
90) Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie	0	0	90) Variaz negativa fondo per rischi finanziari gen.	0	0
100) Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	100) Perdita d'esercizio	0	0
110) Oneri straordinari	4.941	7.398			
120) Variaz positiva fondo per rischi finanziari generali	0	0			
130) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.773	18.392			
140) Utile d'esercizio	4.261	4.012			
Totale costi	192.639	253.901	Totale ricavi	192.639	253.901

Finalmente è finito il 2015...

Il 2015 è stato un anno molto impegnativo che ha visto la MAG4 e tutte le altre MAG d'Italia impegnate, inizialmente, nello studio del nuovo TUB e, successivamente, nell'adeguamento alla nuova normativa.

Abbiamo passato l'anno a studiare: prima, cosa fare con un tasso di inflazione a zero, poi, come sopravvivere al nuovo TUB. Per portare avanti questi studi abbiamo utilizzato molte energie e proprio per questo abbiamo dovuto sospendere, momentaneamente, i lavori previsti dalla pianificazione triennale. Lavori decisamente più stimolanti e che rispecchiano la vera essenza di MAG. Ma tra poco li riprenderemo.

Da un punto di vista di numeri, il 2015 si chiude come già anticipato nell'assemblea di gennaio: meglio di quanto preventivato a inizio anno anche se continua il calo dei ricavi delle attività ordinarie. Nel confronto con l'anno 2014, si deve tenere conto che le differenze tra il 2015 e il 2014 sono spiegate dal fatto che nel 2014 vi è stato un importante rientro di un caso storico, ormai chiuso, che ha generato sopravvenienze attive per 50 mila euro e ha di conseguenza permesso un accantonamento al fondo rischi di 40 mila euro.

Se si osserva la tendenza degli ultimi 5 anni, da un punto di vista economico si ha un generale calo dei **ricavi** che possiamo definire ordinari, mentre aumentano i ricavi straordinari. In particolare, tra il 2015 e il 2014, gli interessi attivi sui finanziamenti presentano un calo del 5%, mentre le consulenze calano del 23%. Il settore consulenze è in significativo calo da anni sia da un punto di vista di numeri sia da un punto di vista di tipologie di consulenze offerte. Ormai si effettuano solo consulenze contabili, ossia consulenze necessarie per la sopravvivenza delle strutture. L'andamento generale delle consulenze è ben spiegato nell'articolo a pag 6. Le uniche consulenze generali del 2015 sono state fatte alle cooperative dell'ex gruppo MAG, con oggetto la gestione del prestito sociale. Queste consulenze ammontano a poco più di 700 euro.

Anche i **costi** presentano una riduzione. In particolare, continua la discesa della voce interessi passivi sui libretti di prestito sociale, spiegata in parte dalla riduzione del tasso sui libretti e in parte da una riduzione della raccolta in genere. Per la raccolta è stato l'anno dell'applicazione del nuovo sistema di remunerazione dei libretti. Visto il continuo calo della raccolta, nel 2016 ripartirà un'attività di promozione tra soci e realtà vicine per stimolare l'apertura di un libretto in MAG. Anche le spese amministrative sono calate, nello specifico il costo del lavoro è sceso del 9%: rispetto al 2014 è impiegata una persona in meno e sono anche diminuite le ore lavorate.

Da un punto di vista patrimoniale merita osservare le voci del **passivo** che rispecchiano la solidità della struttura. Il fondo rischi su crediti non presenta variazioni significative rispetto al 2014: l'accantonamento di 19 mila euro ha compensato l'utilizzo di circa 20 mila per la svalutazione di crediti inesigibili relativi ai finanziamenti concessi alla coop Magia, all'ass Orsa, alla coop Integrity e all'ass Imag la memoria. Il capitale sociale presenta un calo del 7% con 15 ammissioni e 21 recessi, in controtendenza rispetto agli anni scorsi in cui si era assistito ad un suo aumento, anche se lieve. Infine, le riserve presentano un aumento del 2%.

Per quanto riguarda l'**utile** del 2015 di 4.261 euro la proposta del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Aumento gratuito capitale sociale ex L.59/92	€ 0
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L.59/92	€ 128
Riserva legale (30% utile)	€ 1.278
Riserva statutaria	€ 2.855

Vi aspettiamo in assemblea per discutere il bilancio. Se volete ulteriori materiali potete richiederli in sede o inviando una mail a amministrazione@mag4.it

Ma passiamo al **bilancio sociale**...

A partire dall'anno scorso, affianchiamo al bilancio economico il bilancio sociale, un utile strumento per capire meglio la cooperativa. Il bilancio sociale del 2014 presentato alla scorsa assemblea di bilancio, ed i bilanci sociali e relativi indicatori degli anni precedenti sono disponibili qui <http://www.mag4.it/chisiamo/bilanci-sociali.html>.

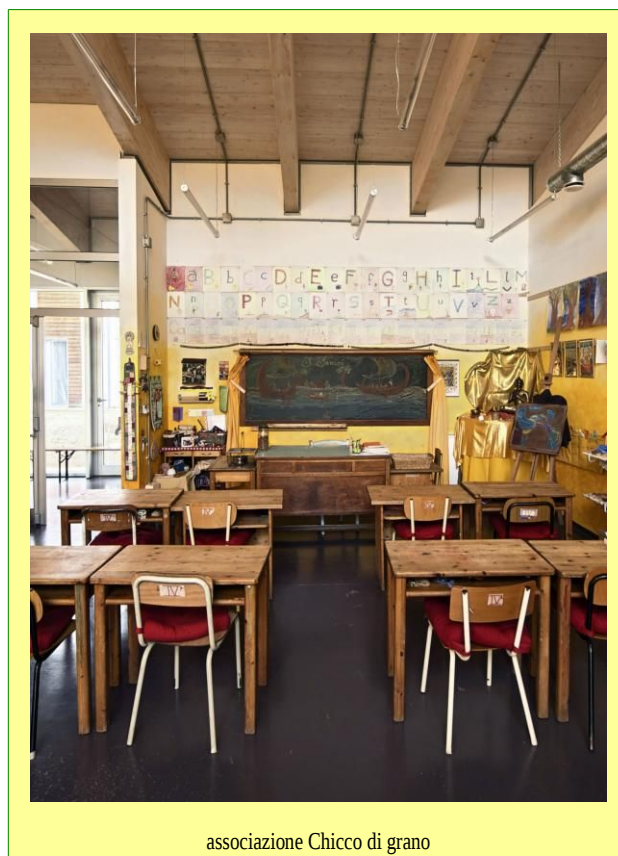
La **riclassificazione a valore aggiunto** del conto economico del bilancio esprime come la ricchezza prodotta nell'esercizio venga distribuita ai detentori di interesse della cooperativa. Per riclassificare il bilancio utilizziamo uno schema condiviso con le altre MAG.

Se proviamo a confrontare la riclassificazione 2014 con quella del 2015 notiamo subito come siano calati sia il valore aggiunto caratteristico lordo (ciò che la cooperativa produce con il suo patrimonio iniziale nella gestione ordinaria al netto dei costi), che il valore aggiunto globale lordo (che invece considera anche la gestione straordinaria). Quest'ultimo in proporzione varia in minor misura proprio perché nel 2014 abbiamo ricevuto un rientro significativo che ha molto pesato sulla gestione straordinaria, quindi complessivamente anche se notiamo un calo questo fortunatamente è dovuto in minor parte, come illustrato, dalla gestione ordinaria. Se a fianco di questi elementi però consideriamo il valore aggiunto netto notiamo irrimediabilmente un calo, mentre il valore nel triennio precedente è stato abbastanza costante. Il calo è causato dal fatto che la ricchezza 'accantonata' costituita dalle riserve non sarebbe sufficiente, anche se le previsioni erano peggiori, a coprire il resto della ricchezza mancante. Quindi **complessivamente la ricchezza distribuita è variata in diminuzione**, dai circa 160.000 del triennio precedente ai 133.000 del 2015.

Per quanto riguarda il come la ricchezza prodotta sia stata distribuita (vedi grafico alla pagina successiva), anche se il valore aggiunto netto è minore rispetto agli anni precedenti la sua distribuzione è pressoché invariata rispetto all'anno 2014 ed anche al 2013.

Come per gli anni precedenti la maggior parte della ricchezza è stata distribuita ai lavoratori (da considerare anche che nel 2015 c'è stato un lavoratore in meno rispetto agli anni precedenti), ai soci è stata erogata meno ricchezza e questo è dovuto alla riduzione del tasso di interesse sui libretti (la ricchezza distribuita ai soci comprende l'aumento gratuito sul capitale sociale e gli interessi sui libretti). **La variazione relativa alla distribuzione di ricchezza ai soci è il dato con la maggior variazione sul triennio 2013-2015**, perché la ricchezza distribuita ai soci passa dal 14% del 2013 all'8% del 2015.

La tipologia delle realtà finanziate da MAG4 (vedi grafico alla pagina successiva) fa parte degli indicatori elaborati da MAG4 per analizzare dati che non



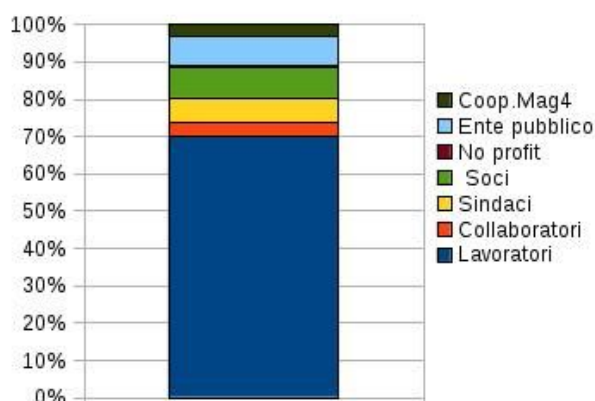
associazione Chicco di grano

vengono considerati nel bilancio economico. In particolare, è stato scelto questo indicatore perché considerato quello più interessante per il 2015: è evidente che le cooperative sono le realtà che influiscono in modo più incisivo sul totale dei finanziamenti erogati dal 1987 ad oggi, ma, nonostante questa tendenza generale, **nel 2015 tutti i finanziamenti sono stati erogati ad associazioni.**

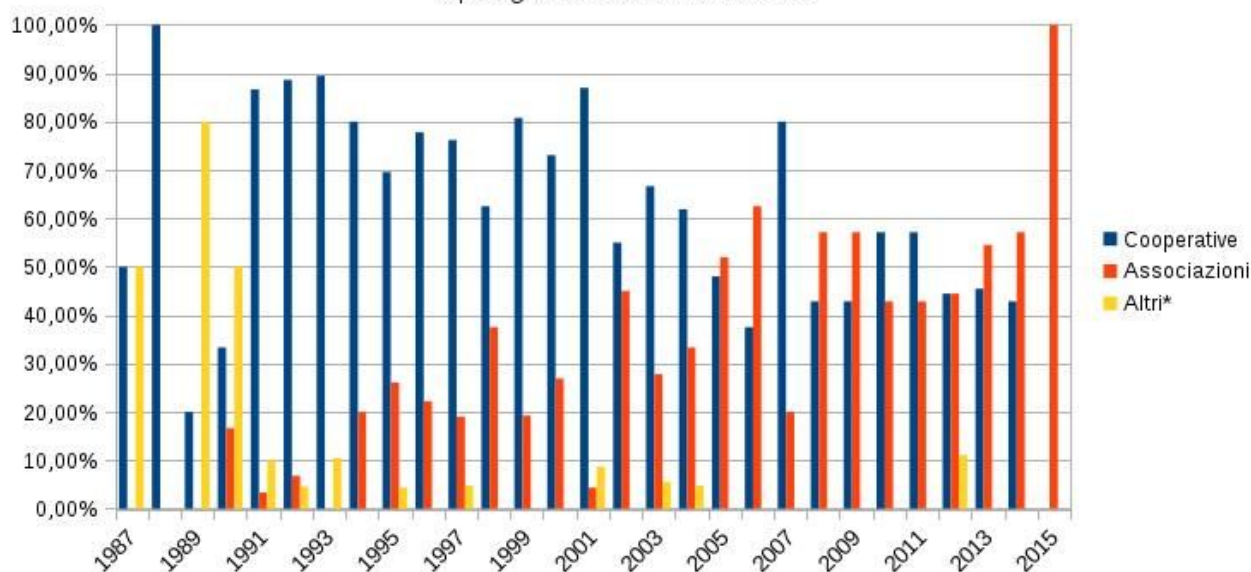
CONTO ECONOMICO

<i>Ricchezza prodotta</i>	2015	2014	2013	<i>Ricchezza distribuita</i>	2015	2014	2013
1) Ricavi per interessi attivi su finanziamenti	110.443	116.211	125.397	23) Lavoratori	93.216	102.404	109.981
2) Ricavi per consulenza e formazione	24.808	32.260	35.195	24) Professionisti collaboratori	4.916	7.215	6.219
3) Variazione rimanenze semilavorati	0	0	0	25) Personale svantaggiato	0	0	0
4) Altre componenti positive di reddito	3	0	6	26) Borse lavoro	0	0	0
5) Contributi ad integrazione ricavi	0	0	0	27) Emolumenti ad amministratori	0	0	0
6) Valore della produzione	135.255	148.471	160.598	27bis) Emolumenti a sindaci	8.944	8.944	8.944
7) Acquisti di beni e servizi da terzi	19.491	21.689	16.888	28) Servizi ai lavoratori	0	0	0
7bis) Acquisti di beni e servizi da soci	180	375	222	29) Alle persone operanti in cooperativa	107.076	118.563	125.144
8) Variazione rimanenze materie prime	0	0	0	30) Ai soci	11.295	16.633	21.925
9) Altri costi gestionali	0	0	0	31) Alla comunità	0	0	0
10) Costi esterni	19.671	22.063	17.110	32) Al no profit (3% a fondi mutualistici)	128	120	13
11) Valore aggiunto lordo caratteristico	115.584	126.408	143.488	33) All'ente pubblico (tasse)	10.717	22.393	14.228
12) Proventi finanziari (interessi banca e CTM)	15.649	16.221	16.950	34) Ai finanziatori	0	0	0
13) Risultato gestione straordinaria (sopravvenienze)	20.414	59.351	21.143	35) Trattenuta dall'azienda (riserve)	4.133	3.892	407
14) Valore aggiunto globale lordo	151.647	201.980	181.582	36) Ricchezza distribuita	133.349	161.601	161.717
15) Ammortamenti	314	379	364				
15bis) Accantonamento rischi su crediti	19.000	40.000	19.500				
16) Ricchezza prodotta=Valore aggiunto netto	132.334	161.601	161.717				
17) Contributi pubblici a fronte di costi e investimenti	0	0	0				
18) Contributi pubblici generici	0	0	0				
19) Liberalità	1.000	0	0				
20) Esonero contributivo	0	0	0				
21) Borse lavoro	0	0	0				
22) Prelievo ricchezza da comunità	1.000	0	0				

Distribuzione della ricchezza 2015



Tipologia delle realtà finanziate



Il 2016 che verrà

Dopo un fine anno 2015 emozionante che ha visto i lavoratori di MAG impegnati nella corsa per l'iscrizione all'albo degli operatori di microcredito che poi è risultata non necessaria, il 2016 inizia con la cancellazione dall'albo degli intermediari finanziari, l'accettazione ufficiale da parte di Banca d'Italia e il conseguente inizio di un nuovo capitolo della storia di MAG4 (vedi articolo a pagina 2).

I primissimi mesi del 2016 portano anche belle notizie dal settore rientri: si è chiuso lo storico finanziamento concesso alla cooperativa PAN, sono arrivati i primi 18 mila euro da un garante a copertura di un finanziamento in ritardo e iniziano ad arrivare i primi versamenti dai garanti di un altro finanziamento, a dimostrazione dell'esistenza di forti reti intorno alle realtà finanziate e di una sempre più buona gestione del settore.

Anche il settore finanziamenti nei primi mesi del 2016 ha avuto il suo da fare: sono stati già erogati 3 prestiti di cui uno di ben 95 mila euro ad una cooperativa già finanziata 10 anni fa.

Anche nel settore consulenze c'è fermento: abbiamo ricevuto quattro richieste che si spera si concretizzeranno in qualche nuova consulenza.

Tra gennaio e febbraio abbiamo avuto la consueta revisione biennale ministeriale, conclusasi con esito positivo, senza alcun tipo di osservazioni.

Pensi che potremmo migliorare la grafica delle comunicazioni MAG?

Credi sia ormai opportuno rivedere i materiali promozionali? Ritieni che MAG4 sia brava a fare finanziamenti, ma non altrettanto a comunicare quello che fa?

L'ufficio della MAG è d'accordo con te!

Riconosciamo di aver fatto del nostro meglio, e che ciò non sia abbastanza, per cui lanciamo ufficialmente un appello ai soci:

AAA cercasi grafico con cui iniziare a pensare una revisione di tutto ciò che riguarda l'immagine della MAG4.

Se pensi di essere la figura che stiamo pensando, scrivi a amministrazione@mag4.it, ti ringrazieremo anche solo per averci pensato!

Sempre vivo è il rapporto con le altre MAG. In particolare, continua il tentativo di influire a vari livelli sulla normativa allo scopo di modificarla a favore del mondo MAG e procede il confronto tra le MAG su molti aspetti operativi.

Passiamo ai numeri: nei primi mesi dell'anno ogni settore ragiona sul preventivo economico annuale e il settore amministrazione li mette insieme.

Il preventivo 2016 non si discosta molto da quanto preventivato per l'esercizio 2015: in sintesi si prevede un sostanziale pareggio.

Ne riportiamo i principali valori, arrotondati per comodità di lettura.

	Preventivo Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Ricavi			
Interessi attivi	€ 116.000	€ 137.100	€ 150.300
Consulenze	€ 20.800	€ 25.000	€ 32.500
Varie	€ 24.000	€ 19.200	€ 54.500
Tot ricavi	€ 160.800	€ 181.300	€ 237.300
Costi			
Lavoratori	€ 104.900	€ 109.200	€ 120.700
Gestione sede	€ 14.300	€ 13.200	€ 13.500
Relazione con i soci	€ 5.000	€ 5.100	€ 4.300
Accantonamenti e perdite su crediti	€ 26.200	€ 32.500	€ 63.600
Imposte, tasse e problemi	€ 10.200	€ 17.100	€ 31.200
Tot Costi	€ 160.600	€ 177.100	€ 233.300
Risultato annuale	€ 200	€ 4.200	€ 4.000

Per il 2016 si prevede un leggero calo di tutte le voci dei ricavi. Nei costi, si prevede un leggero calo della voce lavoratori spiegato da una riduzione delle ore di lavoro previste per il 2016, nell'ordine di 150 ore annue. La voce Accantonamenti e perdite su crediti comprende l'accantonamento al fondo rischi su crediti che per il 2016 è stimato a 4.500 euro. Aggiornamenti in assemblea.

I finanziamenti del 2015 ...

Tipo di realtà finanziate

Tipo di finanziamento

	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantaggiate	coop. inserimento persone svantaggiate	coop. produzione e servizi	Totale	liquidità	sviluppo
numero finanziamenti	8	0	0	0	0	8	3	5
importo medio (euro)	25.000	0	0	0	0	25.000	16.667	30.000
importo totale (euro)	200.000	0	0	0	0	200.000	50.000	150.000
distribuzione %	100%	0%	0%	0%	0%	100%	25%	75%

... e le consulenze del 2015

Cari soci, come anticipato dalla tendenza degli anni precedenti, il lavoro del settore consulenze è in significativo e preoccupante calo. Le consulenze che svolgiamo sono ormai solo contabili, e questo significa che non ci viene chiesto nulla oltre a quanto serve per la sopravvivenza delle strutture. Da alcuni anni, per mancanza di richieste, non svolgiamo consulenze formative, né relative alla realizzazione di supporti tecnici volti al miglioramento della gestione della realtà, sul software libero, di analisi e soluzione di una determinata problematica ecc...

Valutiamo questa situazione come conseguenza di un lungo e faticoso momento di 'flessione' che moltissime realtà del territorio (e non solo) stanno vivendo, questo non ci stupisce ma ugualmente un po' ci preoccupa. Il settore consulenze della MAG4 ha dei costi inerenti lo studio di chi si occupa delle consulenze per tenerci aggiornati, le riunioni interne di valutazione dell'andamento del settore, la rendicontazione del lavoro svolto ecc... che in termini di ore lavorate devono avere una certa misura rispetto alle ore che facciamo direttamente con i soci e clienti. E' evidente che se l'andamento del settore dovesse ulteriormente calare, speriamo di no, dovremo nei prossimi anni valutare se ancora varrà la pena tenere in piedi un settore cui non

viene affidato molto lavoro né dai soci né da altre realtà esterne con cui MAG è in contatto. Iniziamo a scriverlo per sottolineare una tendenza, ma ad oggi non abbiamo mai valutato questa possibilità perché la volontà resta quella di proseguire tutte le attività svolte dalla cooperativa, per i finanziamenti come per le consulenze, per offrire servizi eticamente orientati che abbiamo fiducia abbiano un buon bacino di interesse.

Inoltre, forse per la prima volta, ci siamo trovati a dover rifiutare di proseguire due consulenze di cui una che svolgevamo da molti anni, per morosità. Accanto a ciò va detto che le realtà che ci affidano la loro contabilità per una certa parte vivono a loro volta un momento molto difficile e fanno fatica a svolgere il loro lavoro per mancanza di clienti, condizioni esterne non favorevoli ecc..

Va sottolineato che nei primi mesi del 2016 sono inaspettatamente arrivate molte richieste di consulenza, nulla per ora si è concretizzato, ma sicuramente questo fermento ci dà un po' di fiducia. Abbiamo ricevuto tra gennaio e marzo quattro richieste di consulenza, più dell'anno scorso in tutto l'anno, speriamo che questo 2016 per MAG iniziato più positivamente rispetto alle previsioni (vedi tutto il tema TUB) porti a tutti i settori della cooperativa un po' di respiro.

Nome	Ragione sociale	Proposta ed argomento	Ore lavorate
Micromoove	cooperativa	Contabilità – Redazione Bilancio 2014 e dichiarazioni fiscali	68
Tavola di Babele	cooperativa	Contabilità – Redazione Bilancio 2014 e dichiarazioni fiscali, contabilità anno 2015	249
CO.RE. Editrice	cooperativa	Contabilità – Redazione Bilancio 2014 e dichiarazioni fiscali, contabilità anno 2015	71
La quercia	cooperativa sociale A	Contabilità – Redazione Bilancio 2014 e dichiarazioni fiscali	24
Ecosum	cooperativa	Contabilità – Redazione Bilancio 2014 e dichiarazioni fiscali, contabilità anno 2015	176
Cipra Italia	associazione	Contabilità – Redazione Rendiconto 2014 e dichiarazioni fiscali, contabilità anno 2015	60
Federazione Pro Natura	associazione	Contabilità – Redazione Rendiconto 2014 e dichiarazioni fiscali, contabilità anno 2015	40
Molo di Lillith	associazione	Contabilità – Redazione Rendiconto 2014 e dichiarazioni fiscali, contabilità anno 2015	73
ONIG	associazione	Contabilità – Redazione Rendiconto 2014 e dichiarazioni fiscali, contabilità anno 2015	19
Acaf Italia	associazione	Contabilità – Supporto all'impostazione generale della contabilità	3

Panoramica sui rientri problematici

Eccoci al consueto riepilogo sulla situazione dei principali casi di rientri problematici della MAG4.

Questi soggetti sono gestiti assieme al legale e stiamo proseguendo il lento rientro attraverso i garanti:

- Coop. CoAP: debito 75.000 euro, finanziamento scaduto il 04/08/2005
- Coop. Le Due Valli: debito 111.000 euro, finanziamento scaduto il 20/11/2006
- Coop. Edilbruzolo: debito 60.000 euro, finanziamento scaduto il 30/03/2007
- Coop. Frigotecnica Vinciguerra: debito 54.000 euro, finanziamento scaduto il 15/07/2007
- Coop. Due Valli International: debito 110.000 euro, finanziamento scaduto il 30/01/2009
- Coop. Opera: debito 51.000 euro, finanziamento scaduto il 15/06/2008
- Coop. La nuova Frontiera – Tenuta Cristian: debito 66.000 euro, finanziamento scaduto il 18/02/2010
- Coop. CST: debito da 32.500 euro (scaduto il 30/06/01) e 41.000 euro (scaduto il 14/05/09)

Nel 2015 abbiamo però finalmente chiuso il caso della Cooperativa PAN con finanziamento scaduto nel 2004.

Questi casi invece vengono gestiti, per quanto possibile, direttamente da MAG4, a meno che la relazione di fiducia si sia a tal punto logorata da non consentire una prosecuzione senza il ricorso al nostro avvocato.

- Ass. Amici della Fattoria: debito 112.000 euro, finanziamenti scaduti ad aprile 2010

putroppo si è bruscamente interrotta la relazione e le azioni di solidarietà messe in piedi (a seguito della loro lotta nei confronti dei neonicotinoidi che sta causando la moria delle api) nei loro confronti non sono purtroppo andate a buon fine dato che sono state utilizzate per pagare una banca con cui avevano un altro finanziamento. Stiamo ora proseguendo con i garanti ed ora sono sei quelli che stanno pagando.

- Ceste da Bosco <http://www.cestedabosco.it/>: debito scaduto 53.000

l'azienda agricola Bosco Vincenzo & Claudio, che produce

ortaggi col metodo biologico dai primi anni '90, unitasi ad altre potenzialità locali che adottano gli stessi criteri di produzione, propone la consegna di ceste di ortaggi e frutta biologici direttamente a casa vostra, contenenti prodotti di stagione il più possibile di origine locale, saltando i passaggi intermedi tra il produttore ed il consumatore, con evidenti vantaggi economici per entrambi ed una ineguagliabile freschezza dei prodotti. L'associazione ha già collaborato con GAS del territorio che pagavano direttamente in MAG la consegna delle ceste in modo da sostenere attivamente il finanziamento della realtà.

- Coop. Tenda Servizi: debito 78.000 euro, finanziamento scaduto il 01/10/09

il rientro è seguito dai garanti ed in particolare dall'Associazione Terza Settimana che lentamente stanno restituendo e dovrebbe chiudere entro il prossimo anno.

- Coop. Mela Cotogna: debito 43.000 euro, finanziamento scaduto il 30/09/15

rientro difficoltoso, la cooperativa si occupa di verde pubblico e ha seri problemi di pagamenti. Siamo riusciti a chiudere l'accordo solo con un



associazione Centro Ippico Meisino

garante, con gli altri non è stato possibile e stiamo procedendo per vie legali.

- Coop. Articolo 4 <http://www.cooparticolo4.it/>: debito 37.900 euro, un finanziamento è scaduto a febbraio 2015, l'altro è ancora in corso

la cooperativa gestisce diverse attività interessanti, che vi invitiamo a visitare: il ristorante La Vetreria, la Gelateria Naturale di San Salvario, e il panificio Panacea di Via Baltea 3. Continuano a far fatica a gestire la restituzione, a breve ci incontreremo con il loro Cda per capire come procedere.

- Coop. Puntoacapo <http://www.puntoacaposcs.it/>: debito 118.000 euro, finanziamento scaduto il 17/09/2013

cooperativa sociale ormai liquidata; altre due cooperative sempre

operanti nel carcere di Torino, coop. Senza macchia <http://www.carceretorino.it/news/lavoro-una-lavanderia-senza-macchia> e coop. Terre di mezzo <http://www.carceretorino.it/lavoro/prodotti/cooperativa-terre-di-mezzo-ex-puntoacapo>, hanno preso in carico la restituzione del finanziamento. Dopo due anni di difficoltà, abbiamo dovuto agire per vie legali verso una delle cooperative. Speriamo che almeno con l'altra la restituzione rimanga costante.

- Coop. Ara: debito 35.500 euro, finanziamento scaduto il 10/12/08 cooperativa ormai in liquidazione da tempo, con alterne vicende un garante si è accollato tutto il debito e sta lentamente pagando.

Modalità tassi 2016

Sempre più verso l'autogestione, dal 01/01/2015 le **cooperative e associazioni** socie di MAG4 possono anche determinare il tasso del loro libretto in base alle proprie caratteristiche ed esigenze.

Dopo lo scioglimento del Gruppo MAG nell'assemblea di giugno 2014 si è rivista completamente la modalità di remunerazione dei libretti con relativa modifica del regolamento interno.

La composizione del tasso dipende dall'ammontare del libretto, da quanto viene garantito per il periodo di un anno (senza prelievi e versamenti), dalla gestione del prestito sociale al proprio interno e dalla promozione della finanza etica.

Quindi è il momento giusto per **contattare il settore raccolta di MAG4** per fissare un incontro e decidere insieme la gestione del proprio libretto oppure per aprirne uno se ancora non l'avete.



associazione Piemonte Movie



State scomodi

Per il 2016 i tassi verranno composti nel seguente modo:

Per tutti i libretti la remunerazione base è pari a 0% (inflazione media anno 2015)

I libretti sopra i 20.000 si intendono liberi fino a tale cifra, mentre la parte eccedente, se non comunicata un'esigenza contraria entro il 31/12 dell'anno precedente, si intende vincolata per un anno con un tasso maggiorato di 0,5%.

Nel caso delle cooperative che gestiscono prestito sociale e versano più del 20% della loro raccolta in MAG4 verrà riconosciuto un ulteriore 0,5%.

Uno 0,25% aggiuntivo è previsto per quelle realtà socie che intendono effettuare promozione per la MAG4, promozione che verrà valutata in base ad una serie di parametri quali incontri pubblici organizzati, nuovi soci portati in MAG4, distribuzione dei volantini, presenza del banner sul proprio sito...

Comunicazioni che i soci con libretto di prestito sociale devono fare entro il 31/12:

- autodichiarazione dell'attività di promozione svolta, andamento medio del prestito sociale dell'anno appena concluso;

- per i libretti sopra i 20.000 comunicazione relativa all'importo garantito per l'anno successivo. In assenza di comunicazione da parte della realtà socia si intende vincolata la quota superiore ai 20.000 euro.

- comunicazione preventiva se si intende fare prestito sociale e/o promozione per l'anno successivo. Resta inteso che se le esigenze variano durante l'anno si possono variare le proprie posizioni con una comunicazione specifica approvata dal Cda della MAG4.

Libretto sotto i 20.000,00 euro		Libretto sopra i 20.000 euro	
Tasso base	Si	Tasso base	Si per i primi 20.000 euro e per la parte esplicitamente non garantita
Garantito 1 anno	No	Garantito 1 anno	Si per la parte sopra i 20.000 euro
P.S > 20%	Si se previsto	P.S > 20%	Si se previsto
Promozione	Si se risponde ai parametri	Promozione	Si se risponde ai parametri

Ecco uno schema riassuntivo:

Discriminanti	Remunerazione	Condizioni		
Tasso base	0,00 % dal 01/09/15	Per tutti i libretti.		
Garantito 1 anno	+ 0,50% sull'importo garantito	La quota del libretto sopra la soglia dei 20.000 che viene garantita (cioè vincolata per un anno) a MAG4. Fermo restando che i primi 20.000 saranno sempre considerati liberi. L'importo che si intende NON garantire deve essere esplicitamente comunicato entro il 31/12 dell'anno precedente. Non si può incrementare o ridurre durante l'anno l'importo vincolato su libretto.		
P.S > 20%	+ 0,50% su tutto l'importo del libretto	Il rapporto tra P.S (escluso capitale sociale) e versamenti in MAG deve superare il 20%. Il tasso verrà verificato a fine anno in base alla giacenza media del libretto in MAG rispetto al prestito sociale medio annuo della cooperativa. Ovvero la media dei saldi mensili del libretto in MAG calcolata sui primi 11 mesi dovrà essere maggiore o uguale al 20% della media del saldo mensile, sui primi 11 mesi, del totale del prestito sociale della cooperativa socia.		
Promozione	0,25% su tutto l'importo del libretto		Realtà con meno di 50 soci	Realtà con più di 50 soci
		Incontri pubblici	1	2
		Presenza link al sito di MAG4 su proprio sito, presenza notizie MAG sulla newsletter, invio MAGazine ai propri soci.	Si	Si
		Volantini presso sede, negozi, uffici	Si	Si
I parametri devono essere tutti rispettati. Per quanto riguarda la promozione il meccanismo è basato su auto dichiarazione a fine anno con obiettivi minimi che tutti devono fare per ottenere il maggior interesse ipotizzando due tipologie di realtà con sbarramento dei 50 soci. Si basa su auto dichiarazione da mandare firmata.				

Cerchi una cascina nelle Langhe? La cooperativa Sensibili alle foglie te la vende...



La cascina nelle Langhe

La casa, di complessivi 448 metri quadri, è stata ristrutturata nel 2010 ed è elevata su due piani.

Al piano terreno, sono abitabili due grandi camere (soggiorno e studio) e un ampio locale pavimentato e dotato di termosifone che danno sulla facciata principale. Attraverso un disimpegno si accede alla cantina e al porticato, dotato di diversi vani accessori (due magazzini e alcuni piccoli sgomberi). Una scala interna conduce al primo piano, dove si trovano: la cucina abitabile parzialmente arredata e con camino termostatico, 3 camere da letto, due bagni e un terrazzo ad archi con vista sulle Alpi e

sulle Langhe. Il terreno, di circa 5500 mq, in unico corpo attorno alla casa, con giardino, orto e frutteto, è parzialmente recintato e interamente delimitato da una staccionata sul lato senza rete. La casa è dotata di un impianto fotovoltaico di circa 3 Kw, installato sulla tettoia del portico che ospita anche un paio di posti auto. L'impianto di riscaldamento, con caldaia servita da serbatoio del gas, è collegato a due pannelli solari che producono acqua sanitaria. Gli impianti idraulici sono dotati di due fosse biologiche, una per l'acqua bianca e una nera. Sotto il portico c'è un pozzo autonomo, ma la casa è collegata all'acquedotto.

La casa dista un paio di chilometri dal centro abitato e dall'imbocco autostradale della A6. Esposta a sud, è molto luminosa. Il cancello affaccia direttamente sulla strada comunale. La vista comprende tutta la cinta delle Alpi Marittime e Cozie, fino al Monviso, e l'inizio delle Langhe.

<http://www.sensibiliallefoglie.it/>

http://it.gate-away.com/property_detail.php?id=128574&feat=1

Percorsi possibili

La Cooperativa Sociale San Donato O.n.l.u.s <http://www.coopsandonato.it/>, attiva dal 1981, gestisce servizi educativi residenziali, diurni e scolastici, rivolti a minori, giovani, stranieri ed adulti disabili.

Nell'area "Servizio Autonomie Disabili" propone progetti di autonomia e di supporto all'autonomia a persone con disabilità medio-lieve, operando in accreditamento con il Comune di Torino ed in collaborazione con i servizi sociali di territorio.

segue a pagina 10

segue da pagina 9

Ogni utente viene seguito con un progetto personalizzato, concordato e condiviso; il numero di persone seguite oggi è di 55, che vivono in alloggi propri o della Cooperativa, con obiettivi di autonomia abitativa ed economica. L'inserimento di un individuo nel mondo del lavoro rappresenta un punto fondamentale per la realizzazione del percorso di vita ed il riconoscimento di un ruolo all'interno della società: è risorsa senza la quale è impensabile un percorso di vita in autonomia. La persona disabile è una persona che ha dei bisogni di normalità e l'inserimento lavorativo da risposta alla necessità di saper fare ed essere all'interno della società; è occasione di scambio e confronto sociale e rappresenta una tappa fondamentale nella formazione di una propria identità, ruolo sociale e di rappresentazione di sé. La crisi del mondo occupazionale ha colpito molti di loro: cassa integrazione, riduzione dell'orario di lavoro e difficoltà a trovare nuove fonti di reddito, mettono talvolta a repentaglio i progetti avviati. La tutela del posto di lavoro e la garanzia di un'entrata economica sono elementi fondamentali per il mantenimento dell'autonomia raggiunta oltre che garanzia di riconoscimento. Al fine di indirizzare la ricerca di un posto di lavoro verso il settore più idoneo alle caratteristiche del soggetto in carico, spesso si ritiene necessario offrire la possibilità di tirocini lavorativo formativi.

L'inserimento in tirocinio presenta la caratteristica di non costituire un costo per l'azienda ospitante per tutta la sua durata (tre mesi, per un numero variabile di ore settimanali). La formalizzazione di un progetto per obiettivi e verifiche in itinere per monitorare il percorso, l'individuazione di un tutor che segue costantemente l'esperienza, sono elementi fondamentali che danno supporto all'azienda ospitante ed all'utente affinché l'esperienza risulti arricchente per tutte le parti coinvolte. Il tirocinio formativo non costituisce rapporto di lavoro e pertanto non prevede obbligo a portare a termine il contratto qualora venissero meno le premesse iniziali. I soggetti inseriti ricevono un rimborso spese erogato dal Fondo Sociale per i Disabili della Città Metropolitana ed i tirocini vengono attivati in collaborazione con il Centro per l'Impiego e non costituiscono obbligo di assunzione.

La difficoltà ricorrente è quella di reperire risorse che abbiano voglia e disponibilità ad aprirsi a queste esperienze, in un momento di crisi del modo del lavoro che chiude le porte soprattutto a chi si trova in posizione di svantaggio ed apparentemente non rappresenta una risorsa immediatamente spendibile e fruibile. Talvolta anche le leggi che tutelano l'inserimento nel mondo del lavoro di persone iscritte alle categorie protette del CPI (legge 68/99), non sono sufficienti a garantirne i diritti.

E' importante per la Cooperativa far emergere questa necessità.

Siamo disponibili a fornire maggiori informazioni a quanti di Voi fossero interessati e nella situazione di poter offrire accoglienza all'interno del proprio organico lavorativo, i nostri utenti che hanno dimostrato desiderio di sperimentarsi in percorsi lavorativi ed una forte volontà di migliorare la propria condizione personale e sociale, in un'ottica di integrazione.

Siamo interessati anche a valutare altre ipotesi di collaborazione che pongano la persona disabile al centro di un processo di attivazione di situazioni lavorative e di tirocinio.

Contatti: Eleonora Bellino Tripi 3334614851

7 maggio: tutti a Roma per fermare il TTIP

Dopo quasi tre anni, i negoziati per il TTIP potrebbero vedere un'accelerazione decisiva nei prossimi mesi <http://geab.eu/it/nato-banche-centrali-crisi-di-immigrati-ttip-tecnologie-elite-occidentali-nel-panico-per-un-futuro-pieno-di-incognite-2/>. Corriamo il serio rischio che, per evitare di rimandare tutto a dopo le elezioni americane, la Commissione UE ed il ministero del Commercio USA approvino in fretta una cornice vuota che affermi il TTIP come spazio transatlantico di decisione di regole e commerci rinviando i dettagli importanti ai tecnici, le cui attività saranno ancora più segrete di quelle delle attuali trattative.

Serve una risposta forte, che dia il segno dell'intensità con cui la società civile ha intenzione di resistere al tentativo di espropriazione dei suoi diritti e della capacità di ispirare il processo democratico. A livello europeo, le centinaia di organizzazioni impegnate nel contrasto al Trattato transatlantico proseguono il lavoro di pressione sulle istituzioni comunitarie e degli Stati membri.

Sabato 27 febbraio a Torino, Padova, Roma, Bari e Lamezia Terme cinque assemblee macroregionali <http://www.perunanuovafinanzapubblica.it/report-macroregionale-stop-ttip-nordovest/> hanno ragionato insieme come organizzare una giornata di mobilitazione nazionale che si terrà a Roma il 7 maggio prossimo.

Invitiamo quindi a **confermare la propria partecipazione alla manifestazione nazionale StopTTIP** <http://www.progressi.org/stopttip7maggio> coinvolgendo tutte le persone a noi vicine.

Per informazioni:
Comitato Stop TTIP Torino
stopttip.torino@gmail.com
<http://stopttip.torino.blogspot.it/>
<http://stop-ttip-italia.net/>



MAGazine
COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE
STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE
via Brindisi 15 - 10152 - Torino
tel 011.52.17.212
fax 011.43.58.953
email info@mag4.it
web www.mag4.it

Questo MAGazine è stampato dalla [cooperativa sociale La bottega](#) su carta riciclata certificata FSC® e disinchiostrata e sbiancata TCF.